

Caso Bonello, il pm chiede dieci anni e nove mesi per Alberto Bonvicini

Due anni invece per Mauro Acquarone e 10 mesi per Roberto Debenedetti

Luisa Bonello si è suicidata. E' questa la conclusione alla quale è arrivato ieri in Tribunale a Savona il pm Giovanni Battista Ferro nella sua lunga e articolata requisitoria durata circa tre ore e mezza nella quale ha confermato la tesi già sostenuta da tempo sia dalla Procura che da parte dei periti. Due gli imputati accusati di omicidio col-

poso: l'ex marito Mauro Acquarone e l'ex ispettore della polizia postale Alberto Bonvicini, in quanto non avrebbero tolto le armi alla dottoressa (che le teneva in casa), sapendo che la donna soffriva di depressione.

Nelle sue conclusioni il pm ha richiesto 10 anni e 9 mesi per Bonvicini (omicidio colposo, truffa e cir-

convenzione di incapace e concorso in falso ideologico) senza l'applicazione delle attenuanti generiche. Per Acquarone invece due anni (omicidio colposo), senza attenuanti generiche. Per il medico curante della dottoressa Roberto Debenedetti, accusato di falso ideologico, 10 mesi con le generiche.

LUCIANO PARODI - P.38